

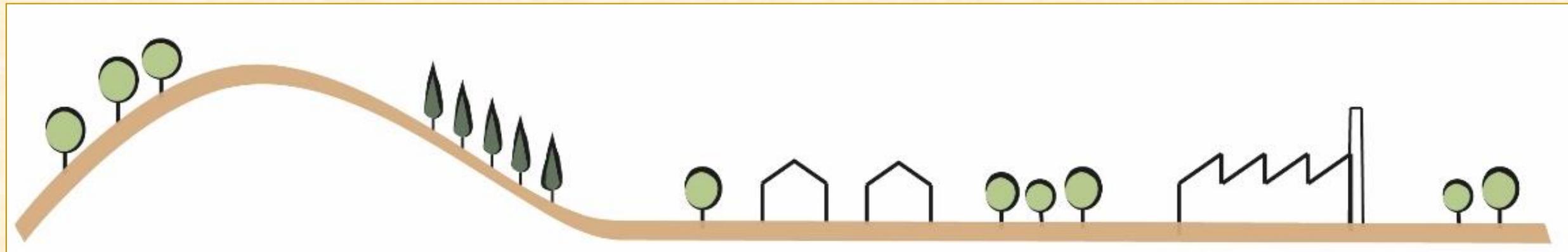


COMUNE DI FIORANO MODENESE

Progettazione partecipata e tavoli di ascolto degli stakeholder

I° TAVOLO DI LAVORO **PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PUG**

06 aprile 2023 ore 15.00 c/o *Sala civica Casa Corsini*



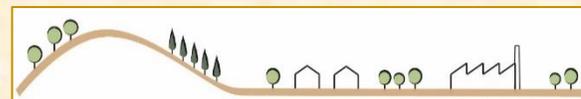
C'è bisogno di un Piano ... il PUG

CHI SIAMO:

UFFICIO DI PIANO: Arch. Cristina Scaravonati (resp)
Arch. Maria Petruzziello (garante della comunicazione)

ATP:

- Mandante: Studio Arch. Carlo Santacroce (coor.; prog. Resp.)
Arch. Chiara Biagi (sistema insediativo)
- Mandatario: Studio Ing. Francesco Bursi (prog. Resp. Valsat aspetti val. economico finanziaria e asp. Idraulici)
- Mandatario: Arch. Lucia Bursi (prog. Resp.)
Geom. Corrado Ugoletti (informatizzazione piano)
- Mandatario: Studio LMR Arch. Elena Lolli (Partecipazione, elab. Valsat)
Dott. Francesco Manunza (sistema socioeconomico e elab. Valsat)
Arch. Monica Regazzi (elab. grafiche)
- Mandatario: Dott. Geologo Stefania Asti (aspetti geologici, sismici)
- Mandatario: Dott. Forestale Filippo Vigili (aspetti agroforestali ed ecologici)
- Mandatario: Dott. Avv. Federico Gualandi (aspetti legali)



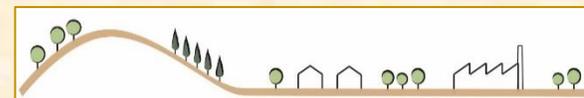
CHE COS'È IL PUG ?

Introdotta dalla **LR 24/2017** è lo strumento che serve a **governare le trasformazioni** del territorio, sostituisce il PSC ed il RUE

IL PUG attraverso una **cartografia ideogrammatica** individua i contenuti strategici orientati alla rigenerazione urbana e definisce le trasformazioni ammissibili

IL PUG attraverso il documento **Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale** nei diversi ambiti omogenei persegue :

- obiettivi generali,
- requisiti prestazionali,
- specifiche dotazioni,
- infrastrutture e servizi pubblici



Rispetto alla strumentazione precedente la Legge regionale rafforza con il **PUG** la dimensione strategica non prescrittiva e persegue una **forte limitazione delle previsioni in espansione** stabilendo alcune eccezioni:

- quando non sussistano ragionevoli alternative al riuso del territorio urbanizzato
- per insediamenti che risultino strategici per l'attrattività e lo sviluppo del territorio

La **LR 24/17** prevede un **dimensionamento massimo complessivo (regionale)** per le future previsioni insediative in espansione, da qui al 2050, pari al **3% del territorio urbanizzato**, alla data di entrata in vigore della legge.

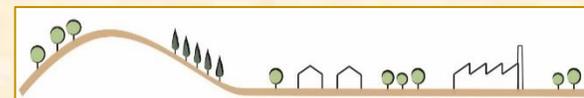
Il **PUG** contiene l'individuazione del **perimetro del territorio urbanizzato**, definisce la disciplina urbanistica e di dettaglio degli interventi attuabili direttamente e fornisce una **rappresentazione univoca** per :

i vincoli e le tutele ambientali e infrastrutturali

gli immobili esistenti

il patrimonio storico culturale

gli usi ammissibili



PERIMETRO DEL Territorio Urbanizzato

AR - Ambiti da riqualificare

- AR (S-F) Ambito da riqualificare di rilevanza sovracomunale
- AR.2 Trasformazione urbanistica
- AR.3 Riqualificazione ambientale
- AR* Ambiti costituiti da PUA approvati all'atto dell'adozione

AN - Ambiti per i nuovi insediamenti

- AN.1 Nuovi ambiti previsti dal PSC
- AN.2 Ambiti costituiti da PUA approvati all'atto dell'adozione

MOB - Ambiti per funzioni logistiche e di servizio

- MOB Ambito per Idotazioni
- MOB.1 Ambiti per la mobilità e la logistica - Rio Corlo (modificato con AP)

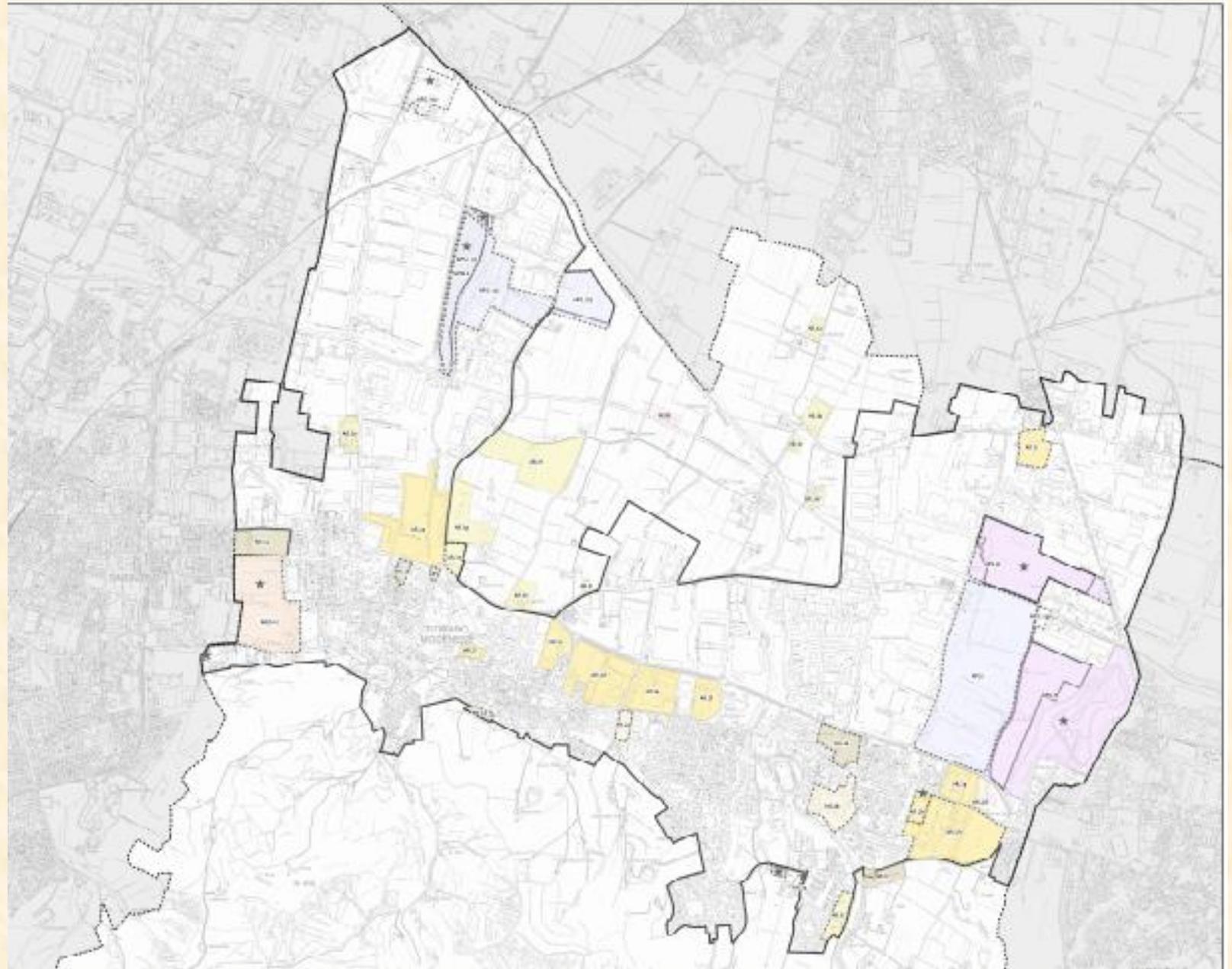
Ambiti approvati e individuazione periodo transitorio della LR 24/2017 *

(* dato non completo, in fase di acquisizione)

- Perimetro ambiti approvati
- Attuato nel periodo transitorio della LR 24/2017

Territorio urbanizzato

Limiti amministrativi



Il **PUG** si forma attraverso la redazione di un **quadro conoscitivo DIAGNOSTICO** che approfondisce per le tematiche di sua competenza tra gli altri gli aspetti:

del sistema ambientale

del sistema paesaggistico e naturale

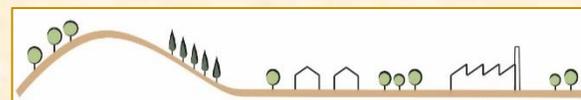
dell'utilizzazione del suolo

della morfologia

dello stato della pianificazione

dell'analisi degli immobili dismessi, sottoutilizzati e degradati

CONTIENE LA DIAGNOSI PER OGNI TEMATISMO DA CUI TRARRE INDICAZIONI PER LA STRATEGIA



Il PUG è **affiancato** in ogni sua fase dalla **VALSAT** e da **attività di partecipazione** e consultazione

Il **PUG si attua** attraverso **Accordi Operativi** e **piani attuativi di iniziativa pubblica** e per **intervento diretto**

QUALI SONO LE FASI DEL PUG?:

PRIMA FASE : Definizione del **quadro conoscitivo diagnostico**

Consultazione preliminare delle autorità ambientali

Avvio delle consultazioni dei cittadini

Predisposizione della proposta completa del piano

LA **Giunta assume il Piano** e comunica all'organo consigliere l'avvenuta assunzione

Si svolge la fase di pubblicità e raccolta delle osservazioni (**60 gg di pubblicazione**)

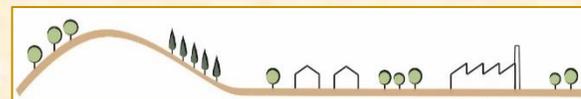
Si possono attuare altre forme di consultazione, negoziazione e concertazione istituzionale ritenute utili

Predisposizione della proposta di piano controdedotto

SECONDA FASE: formale **adozione del piano**, da parte degli **organi consiliari**

Valutazione di sostenibilità del piano

Sul piano si esprime un organo collegiale, denominato **Comitato Urbanistico (CU)**: Il piano è sottoposto al CU di **Area Vasta**, formato dal Sindaco, dal rappresentante della Regione e dal rappresentante dell'Area Vasta in forma paritetica supportato dalla struttura tecnica e con voto consultivo da Arpa e ogni altro ente competente **Auto-approvazione del piano**, a seguito delle eventuali modifiche in recepimento del parere del C.U.



Indice

SINTESI DIAGNOSTICA

PUNTI DI FORZA PUNTI DI DEBOLEZZA
Articolata per
SISTEMA FUNZIONALE
CAPITOLO

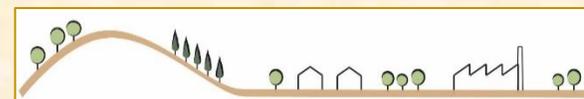


SISTEMI NATURALI E PRESSIONI ANTROPICHE

Tutela e riproducibilità delle risorse
RISORSA IDRICA
Sicurezza territoriale
ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IDRAULICA
ASPETTI RELATIVI AL DISSESTO
ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SISMICA
Tutela e riproducibilità delle risorse
CONSUMO DI SUOLO
PATRIMONIO NATURALE E AMBIENTALE
PATRIMONIO STORICO
Paesaggio
UNITA' DI PAESAGGIO (UdP) SOVRACOMUNALI
PAESAGGI DI FIORANO MODENESE
AMBITI TERRITORIALI DEL PAESAGGIO

COMPETITIVITÀ E FUNZIONALITÀ TERRITORIALE

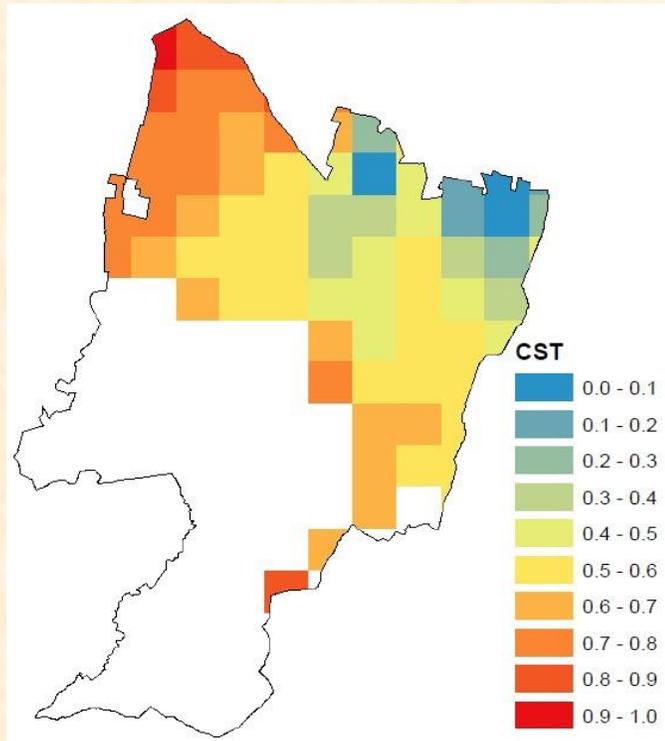
Mobilità e accessibilità
Analisi degli strumenti della pianificazione
Stato di attuazione del PSC
Analisi sull'incidentalità
Analisi delle relazioni del sistema della mobilità
Sistema socio demografico
Lo scenario attuale: uno sguardo d'insieme
Evoluzione demografica negli ultimi anni
Reddito, mercato immobiliare e questione abitativa
Lo scenario di riferimento
Sistema produttivo ed economico
La struttura produttiva
Sistema produttivo e territorio
Lo scenario di riferimento
Sistema dei servizi e dotazioni
Analisi delle attrezzature e spazi collettivi
Analisi delle dotazioni ERS
Lo scenario di riferimento
Benessere ambientale psicofisico - Sistema urbano
Analisi della qualità urbana ed ecologico ambientale per unità funzionali urbane
Analisi del patrimonio edilizio esistente
Analisi dei servizi a rete: le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti
Ciclo dei rifiuti



CONSUMO DI SUOLO

Punti di forza

- Salvaguardia dell'ambito collinare con consumo di suolo verso nord - progressiva, ma non ancora netta, suddivisione funzionale tra tessuti urbanizzati
- Buona attuazione del PSC (AN1 - AN2) - Minore la trasformazione degli ambiti di riqualificazione urbanistica (AR.2 – AR.3)
- Ambito rurale a nord con potenzialità di stoccaggio del carbonio (CST)



Punti di debolezza

- Il territorio urbanizzato rappresenta oggi quasi il 37% del territorio comunale, un consumo di suolo dovuto alla pressione insediativa in quanto Fiorano è fulcro del Distretto produttivo ceramico
- Costanti richieste del settore ceramico in relazione alle esigenze di riorganizzazione produttiva
- Gli ambiti da rigenerare presentano una situazione di promiscuità funzionale.

